

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2020, n. 184

**DGR 2232/2019. Piano Reg.le Straordinario potenziamento centri per l'impiego e politiche attive del lavoro per l'introduzione del Reddito di Cittadinanza artt.1 commi 255 e 258 L.145 del 30.12.2018 e 12 L. 26 del 28 marzo 2019 nonché Piano Straord. Potenziamento CPI adottato con D.M. n.74/2019. Variazione bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.**

L'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Rete Regionale dei Servizi per il Lavoro – dott.ssa Monica Calzetta - e, limitatamente agli aspetti contabili, dalla P.O. Supporto alla gestione finanziaria e contabile della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro – dott. Antonio Scardigno - confermata dalla Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro – dott.ssa Luisa Fiore - e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Prof. Domenico Laforgia- riferisce quanto segue:

#### PREMESSO CHE

- La legge n. 56 del 7 aprile 2014, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni di comuni all’articolo 1, comma 89, ha disposto che *“lo Stato e le Regioni, secondo le rispettive competenze, attribuiscono le funzioni provinciali diverse da quelle di cui al comma 85”* tra le quali figurano le funzioni e i compiti in materia di servizi per l’impiego ;
- Con successiva legge 10 dicembre 2014, n. 183, è stata introdotta la riforma generale del mercato del lavoro che all’articolo 1, comma 4, lett. u), ha previsto il “mantenimento in capo alle Regioni e alle Province autonome delle competenze in materia di programmazione di politiche attive del lavoro” e al comma 3 del medesimo articolo ha delegato il Governo “ad adottare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto, per i profili di rispettiva competenza, con il Ministro dell’economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell’articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, uno o più decreti legislativi finalizzati al riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive” ...”Allo scopo di garantire la fruizione dei servizi essenziali ... su tutto il territorio nazionale, nonché di assicurare l’esercizio unitario delle relative funzioni amministrative”;
- In attuazione della suddetta delega è stato adottato il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 che ha costituito *“La rete dei servizi per le politiche del lavoro”* composta da soggetti pubblici e privati, con il compito di promuovere *“l’effettività dei diritti al lavoro, alla formazione ed all’elevazione professionale previsti dagli articoli 1, 4, 35 e 37 della Costituzione ed il diritto di ogni individuo ad accedere a servizi di collocamento gratuito, di cui all’articolo 29 della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea, mediante interventi e servizi volti a migliorare l’efficienza del mercato del lavoro, assicurando, tramite l’attività posta in essere dalle strutture pubbliche e private, accreditate o autorizzate, ai datori di lavoro il soddisfacimento dei fabbisogni di competenze ed ai lavoratori il sostegno nell’inserimento o nel reinserimento al lavoro”*;
- L’art. 15 rubricato *“Servizi per l’Impiego”* del Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modifiche dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 detta specifiche misure volte a garantire livelli essenziali di prestazioni in materia di servizi per l’impiego e di politiche attive del lavoro attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa che assicurino la continuità dei servizi medesimi;
- A seguire, la Legge regionale n. 31 del 30 ottobre 2015 *“Riforma del sistema di governo regionale e territoriale”* ha previsto all’art.4 comma 2 che *“Le funzioni in materia di politiche attive del lavoro continuano a essere esercitate dalle Province e dalla Città metropolitana di Bari fino alla data di entrata in vigore delle riforme di settore”* e la Legge regionale n. 9 del 27 maggio 2016 *“Disposizioni per il*

*completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n.31” che ha introdotto il sistema di “Riforma del sistema di governo regionale e territoriale”;*

- Con la legge regionale n. 29 del 29 giugno 2018 sono state, quindi, introdotte *“Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato”* e disciplinati le funzioni e i compiti conferiti alla Regione in materia di servizi per il lavoro in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 succitata, nel rispetto, in particolare, degli indirizzi generali di cui all’articolo 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 rubricato *“Servizi e misure di politica attiva del lavoro”;*
- L’art. 7 della predetta legge regionale n. 29/2018 ha previsto, nello specifico, l’istituzione dell’Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro - ARPAL, quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell’ambito delle competenze assegnate all’Assessorato regionale al lavoro, dotato di autonoma personalità giuridica e organizzazione,
- L’art. 8 della predetta legge individua tra i compiti di ARPAL quello di *“governare e dirigere i servizi pubblici per il lavoro coordinandone l’attività”;*
- Lo Statuto di ARPAL, approvato con DGR n. 91 del 22.01.2019, all’art. 1, testualmente recita che ARPAL Puglia *“è l’ente pubblico non economico mediante il quale la Regione Puglia esercita le funzioni di incontro tra domanda e offerta di lavoro e garantisce l’erogazione dei servizi per l’impiego”;*

#### **PRESO ATTO CHE**

- La legge di Bilancio n.145 del 30.12.2018, per l’anno finanziario 2019, all’art.1 comma 255 ha istituito nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali un fondo denominato *“Fondo per il reddito di cittadinanza”;*... *“Al fine di introdurre nell’ordinamento le pensioni di cittadinanza e il reddito di cittadinanza, quest’ultimo quale misura contro la povertà, la disuguaglianza e l’esclusione sociale, a garanzia del diritto al lavoro, della libera scelta del lavoro, nonché del diritto all’informazione, all’istruzione, alla formazione e alla cultura ...”;* demandando a successivi appositi provvedimenti normativi, nei limiti delle risorse ivi stanziare, l’attuazione degli interventi ivi previsti;
- La medesima Legge al successivo comma 258 dell’art.1 ha stabilito che *“Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono stabilite le modalità di ripartizione delle suddette risorse tra le regioni interessate”;*
- Il successivo decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, ha introdotto *“Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”* sancendo che *“Il Rdc costituisce livello essenziale delle prestazioni nei limiti delle risorse disponibili”* (così art.1 comma 1);
- In particolare, l’art. 12 *“Disposizioni finanziarie per l’attuazione del programma di Reddito di cittadinanza”* della legge n.26/2019, al comma 8 - in particolare sub lett. a) e b) - reca modifiche agli stanziamenti previsti al già citato art.1 comma 258 Legge 145/2018 riformulandone il contenuto;
- Il medesimo art.12, nello specifico al comma 3, per le stesse finalità e per rafforzare più in generale le politiche attive del lavoro e garantire l’attuazione dei LEP in materia, richiama la necessità di adottare un Piano triennale straordinario di Potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro, che intervenga nei rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell’art.8, comma 6, della Legge n.131 del 5 giugno 2003, da approvarsi con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, previa intesa in sede di Conferenza Permanente e che disciplini testualmente *“il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse di cui all’articolo 1, comma 258, primo periodo, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dal comma 8, lettere a) e b), del presente articolo”;*
- Inoltre, sempre l’art. 12 al comma 3, in combinato con i successivi commi 3bis e 8, per l’attuazione del Piano *“oltre alle risorse già a tal fine destinate dall’art.1 comma 258 Legge 145 del 30.12.2018”* stanziare risorse aggiuntive per finalità di potenziamento stabile della dotazione organica dei CPI e per misure di politica attiva destinate ai beneficiari del RdC;

**VISTA** l’intesa ai sensi dell’art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sancita dalla Conferenza Stato-

Regioni, nella seduta del 17 aprile 2019 relativamente al Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro;

**VISTO** il successivo Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.74 del 28 giugno 2019 "Adozione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro";

**RICHIAMATI** in particolare gli artt. 2 (*Risorse*) e 3 (*Trasferimenti*) del citato Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019;

#### **CONSIDERATO CHE**

- la Regione Puglia, con propria D.G.R. n.1977 del 4.11.2019, ha operato apposite variazioni al Bilancio di Previsione 2019/2021 per le annualità di riferimento istituendo poste in parte entrata ed in parte spesa in coerenza con le risorse assegnate dal DM 74/2019 ed in parte già trasferite, come da prospetto allegato "A" alla deliberazione medesima;
- con DGR 2232 del 28.11.2019, è stato approvato il "*Piano Regionale Straordinario potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro*", in uno con le necessarie variazioni di bilancio, coerenti con le annualità della programmazione regionale e le destinazioni cui le risorse sono deputate;

#### **VISTI**

- il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 54, comma 4;
- L'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, ai sensi del quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;
- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

**RILEVATO CHE** si rende necessario provvedere ad adeguare gli stanziamenti di bilancio con riferimento all'annualità 2022 e successive, in relazione alle risorse fisse e ricorrenti di cui all'art.2 del DM 74/2019 lett.c) e d);

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E S.M.I.**

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e

pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

### **PARTE ENTRATA**

Entrata: Ricorrente

Codice UE: 2 "Altre entrate"

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione in aumento e.f. 2022 competenza
62.12	E20101013	Trasferimenti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ex art. 2) lett. c) e d) DM 74/2019	2.101.1	E.2.01.01.01.001	€ 45.265.730,78

### **PARTE SPESA**

Spesa: Ricorrente

Cod. UE: 8 "Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea"

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codifica Piano dei Conti finanziario	Missione, Programma, Titolo	Variazione in aumento e.f. 2022 competenza
62.12	U1501021	Art. 2) lett. c) e d) DM 74/2019: Trasferimenti correnti ad ARPAL	U.1.04.01.02	15.1.1	€ 45.265.730,78

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Titolo giuridico che supporta il credito: Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74 del 28.06.2019.

All'accertamento dell'entrata ed all'impegno di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie svolte dal Dirigente del Servizio Rete Regionale dei Servizi per il lavoro e, limitatamente agli aspetti contabili, dalla P.O. Supporto alla gestione finanziaria e contabile, confermate dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi, con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. – ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. k) della L.R. 7/97 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3261/98 – propone alla Giunta:

- 1) di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
- 2) di apportare la variazione al bilancio di previsione annualità 2020 e pluriennale 2020-2022 così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

- 3) di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente atto;
- 4) di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 c.4 del D.Lg. 118/2011, conseguentemente all'approvazione del presente provvedimento;
- 5) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P. e la notifica del presente provvedimento ad ARPAL Puglia a cura della Sezione Promozione e Tutela del lavoro, per il proseguo di competenza;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il responsabile della P.O. Supporto alla gestione finanziaria e contabile  
della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro**

*dott. Antonio Scardigno*

**Il Dirigente del Servizio rete regionale dei servizi per il lavoro**

*dott.ssa Monica Calzetta*

**Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro**

*dott.ssa Luisa Anna Fiore*

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015

**Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro**

*Prof. Ing. Domenico Laforgia*

**L'Assessore proponente**

*Prof. Sebastiano Leo*

**LA GIUNTA REGIONALE**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;  
Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;  
A voti unanimi espressi nei modi di legge;

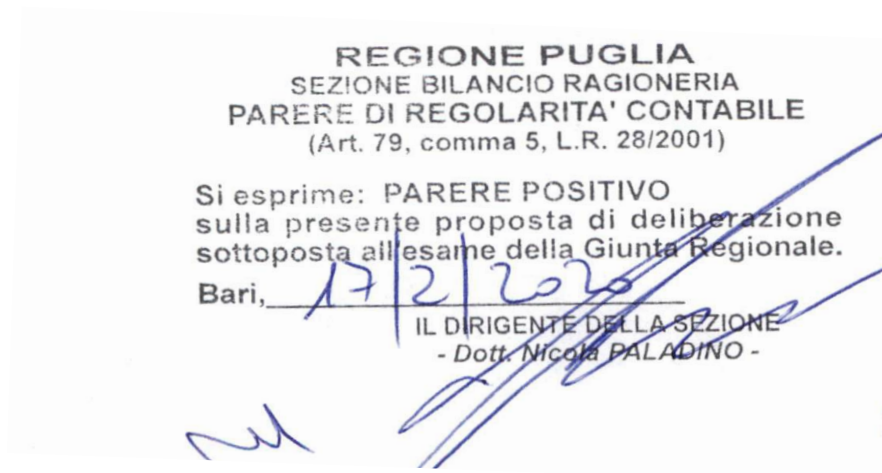
**DELIBERA**

- 1) di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
- 2) di apportare la variazione al bilancio di previsione annualità 2020 e pluriennale 2020-2022 così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
- 3) di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente atto;
- 4) di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 c.4 del D.Lg. 118/2011, conseguentemente all'approvazione del presente provvedimento;

- 5) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P. e la notifica del presente provvedimento ad ARPAL Puglia a cura della Sezione Promozione e Tutela del lavoro, per il proseguo di competenza;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
ANTONIO NUNZIANTE



Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del LAV/DEL/2020/000 04

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
<b>MISSIONE</b> 15	<b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>				
Programma 1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	residui presunti			
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza previsione di cassa	€ 45.265.730,78		
<b>Totale Programma</b>	1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 45.265.730,78		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	15 <b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 45.265.730,78		
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 45.265.730,78		
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 45.265.730,78		

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
<b>TITOLO</b> II	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 € 45.265.730,78 0,00		0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE TITOLO</b>	II <b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 € 45.265.730,78 0,00		0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 € 45.265.730,78 0,00		0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 € 45.265.730,78 0,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DEL TITOLARE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

ALLEGATO COMPOSTO  
DI N. 1 (Vuc) FACCIATE